

Istruzioni per la redazione e la discussione di tesi in diritto tributario e diritto tributario professionale

L'argomento di una tesi di laurea in diritto tributario deve obbedire a una serie di requisiti, da valutare simultaneamente:

- 1) possibilità di una discussione di un certo respiro, che non si esaurisca in tecnicismi e imperfezioni legislative;
- 2) possibilità di un inquadramento in cornici generali della fiscalità: si tratta di inquadrare argomenti "piccoli" sulle cornici generali della tassazione, riflettendoci sopra. L'argomento è spesso anche piccolo e circoscritto, se no le tesi sarebbero tutte uguali: però l'argomento circoscritto va inquadrato in concetti ampi;
- 3) esistenza di sufficienti materiali da sistematizzare, leggere e vitalizzare alla luce delle cornici generali indicate al punto precedente;
- 4) accessibilità dell'argomento rispetto alle conoscenze e alla sensibilità del laureando. Un argomento deve piacere per esser svolto con passione. Solo così ne uscirà una buona tesi;
- 5) dimensionamento adeguato (al di là del rispetto delle indicazioni date dall'ateneo in materia di tesi di laurea, che ovviamente dovranno essere rispettate), che non sia né angusto né troppo generico;
- 6) eventuale possibilità di redigere un piccolo articolo su una delle riviste a cui la cattedra collabora, da pubblicare nei casi in cui l'esito della tesi sia davvero eccellente.

Nell'assegnazione delle tesi verranno proposti alcuni argomenti. Siamo però disposti a valutare anche argomenti proposti da voi che se ritenuti validi, e non precedentemente assegnati, potranno essere affidati per la vostra tesi.

Non preoccupatevi troppo nella scelta dell'argomento della distinzione tra tesi compilative e di ricerca (regole di Dipartimento). Ci sono certo argomenti che si prestano di più ad una tesi di ricerca, ma un buon argomento può essere svolto in modo compilativo, così come un argomento apparentemente insignificante può diventare con un po' d'impegno e sana curiosità, oltre che disponibilità al ragionamento, una tesi di ricerca.

Il docente illustrerà a ricevimento il tema assegnato, i termini dei problemi fiscali e il candidato dovrà percepire ipotesi interpretative che comportano talvolta verifiche anche in altri settori del diritto o altre materie.

Occorre quindi che prima di iniziare ad affrontare un argomento particolare, il laureando abbia infatti una idea del contesto in cui si muoverà. In linea di principio interdisciplinarietà significa attenzione ai concetti extra-tributari (civilistici, amministrativistici, economici, etc.), con l'occhio ai problemi fiscali. Non si devono quindi svolgere trattazioni extra-tributarie finì a se stesse, ma tali trattazioni vanno svolte avendo già in mente i problemi fiscali.

Fin d'ora dev'esser chiaro che occorre fare una ricerca (vedi documento allegato: come fare una ricerca) e un piano di lavoro da discutere con il docente a ricevimento prima di iniziare la stesura della tesi. Una volta ricevuto l'ok, l'elaborato dovrà esser svolto per piccole quantità di pagine da inviare per mail al docente in modo da verificare, parte per parte, l'andamento del lavoro e poter indirizzare con un costante dialogo lo svolgimento dello stesso. Chi si presenterà con una tesi già bella e fatta non viene ammesso alla discussione di laurea, ma ricomincerà da capo a lavorare alla tesi secondo le indicazioni del docente.

L'addestramento alla discussione inizierà subito: la discussione non è una esposizione diligente, ma

una occasione per dimostrare capacità di riflessione e di organizzazione del discorso.

La fase della discussione deve:

- 1) tenere presente che i professori della commissione non sono onniscienti, hanno una sensibilità sistematica buona ma non una erudizione assoluta
- 2) quindi bisogna spendere alcuni minuti per spiegare di cosa stiamo parlando, un primo momento di inquadramento per far capire alla commissione il tema. Occorre insomma inquadrare lo sfondo e far intravedere le questioni più generali a partire dall'argomento più ristretto oggetto della tesi.

Se considerate inutile la tesi di laurea, evitate di chiederla in questa materia. E' un momento importante, una delle rare occasioni in cui si può imparare ad organizzare le proprie riflessioni su un certo argomento, scriverle in modo chiaro e con passione, sviluppare le proprie capacità di comunicazione scritta e orale (durante la discussione, ma anche durante il confronto con il docente nel corso della redazione della tesi).

Francesco Crovato